



PROVINCIA DI SONDRIO

PARERE N. 15

DEL 25/06/2024

Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca

<i>Oggetto</i>	Valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i.
<i>Intervento</i>	RISTRUTTURAZIONE CON AUMENTO VOLUMETRICO DEL 20 % E CONTESTUALE REALIZZAZIONE DI VANI INTERRATI PERTINENZIALI ED ACCESSORI ALL'UNITÀ ABITATIVA DEL FABBRICATO ESISTENTE SITO IN LOCALITÀ VERVA
<i>Comune</i>	Valdidentro
<i>Proponente</i>	Andreas Grieger, Iris Grieger
<i>Sito N2000</i>	ZSC IT2040012 Val Viola Bormina - Ghiacciaio di Cima dei Piazzi

IL DIRIGENTE

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 147/2009/CE del Consiglio del 30/11/2009 relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 08/09/1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, e della flora e della fauna selvatiche" e s.m.i.;

VISTA la L. 11/02/1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 30/11/1983 n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i. e in particolare l'art. 25 bis che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della Rete Natura 2000;

VISTA la D.G.R. 30/12/2009 n. VIII/10962 "Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi";

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, n. 184 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 30/11/2015 n. X/4429 "Adozione delle Misure di Conservazione relative a 154 Siti Rete Natura 2000, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i Siti Natura 2000 lombardi";

VISTO il D.M. 15/07/2016 "Designazione di 37 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 101 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357";

VISTA la D.G.R. 29/03/2021 n. XI/4488 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

VISTA la D.G.R. 16/11/2021 n. XI/5523 "Aggiornamento delle disposizioni di cui alla D.G.R. 29 marzo 2021 n. XI/4488 - Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

VISTA la D.G.P. 17/09/2004 n. 369 "Attuazione Direttiva 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997 – Rete Natura 2000 - Accettazione dei compiti di gestione dei Siti d'Importanza Comunitaria";

VISTO il D. lgs. 07/07/2011 n. 121 sulla tutela penale dell'ambiente;

VISTA la L.R. 31/03/2008 n. 10 "Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione";

VISTA l'istanza di Valutazione di Incidenza relativa al progetto: RISTRUTTURAZIONE CON AUMENTO VOLUMETRICO DEL 20 % E CONTESTUALE REALIZZAZIONE DI VANI INTERRATI PERTINENZIALI ED ACCESSORI ALL'UNITÀ ABITATIVA DEL FABBRICATO ESISTENTE SITO IN LOCALITÀ VERVA in comune di Valdidentro presentata il 10/11/2023, prot. 39600;

VISTA la documentazione progettuale redatta da ing. Daniele Franceschina;

PRESO ATTO dell'avvenuta pubblicazione del procedimento di Screening sulla piattaforma regionale SIVIC, ID SCREE.0322.2023

VISTO lo Screening d'incidenza proponente che individua anche le condizioni d'obbligo sottoscritto da ing. Daniele Franceschina, dr. Matteo Stefano Della Vedova;

VISTO che in data 13/12/2023, prot. 43876, il Servizio Produzioni vegetali, Infrastrutture e Foreste della Provincia ha chiesto integrazioni, acquisite al protocollo provinciale il 07/06/2024 al n. 18412;

VISTE altresì le integrazioni relative al sistema di scarico acque reflue, acquisite al protocollo provinciale il 07/06/2024 al n. 18411;

VISTA la relazione istruttoria di Screening valutatore redatta dal Servizio Produzioni vegetali, Infrastrutture e Foreste della Provincia (prot. 20207 del 25/06/2024) conclusasi positivamente e che condivide le condizioni d'obbligo individuate nello Screening proponente;

CONSIDERATO che l'intervento proposto riguarda la ristrutturazione di un edificio rurale sito in Comune di Valdidentro, località Verva alta (F 76, mapp. 11), con aumento di volumetria del 20% e contestuale realizzazione di nuovi vani interrati, pertinenziali e accessori, di volumetria pari al 100% dei volumi interrati esistenti. La destinazione finale sarà a completo uso residenziale. L'edificio ha un sedime di 7,60x12,40 m e altezza massima di 7,53 m. È prevista la totale demolizione della parte contro terra, priva di consistenza statica e il suo rifacimento in cemento armato, con fondazioni, mentre per la parte fuori terra verranno realizzate delle sottomurazioni. Sono previste nuove aperture per il soddisfacimento dei rapporti aero illuminanti. I nuovi vani interrati saranno realizzati lateralmente al sedime e adibiti a deposito e autorimessa. La nuova copertura sarà in larice e piode, con strato isolante interno al sedime. Il fabbricato verrà dotato di impianto idrico-sanitario dotato di

sistema di approvvigionamento da sorgente locale con posa di un pozzetto interrato in lamiera di circa 75x75 cm, rivestito da uno strato isolante e lamierina esterna, di una vasca di accumulo della capacità di 1500 l anch'essa interrata e di una tubazione interrata di 40 mm di diametro e 540 m di lunghezza. La portata max derivata sarà di 0,7 l/sec (portata della sorgente: media 2,6 l/sec, max 4,4l/sec) per un consumo annuo di 2,4 mc, calcolato in base a 24 giorni di utilizzo da parte di un nucleo familiare di 4/5 persone. Lo smaltimento dei reflui avverrà mediante posa di vasca Imhoff di capacità complessiva di 1000 m, tubazione interrata di circa 100 m di lunghezza, pozzetto di cacciata e trincee disperdenti di lunghezza complessiva di 10 m. È previsto inoltre l'allacciamento alla linea elettrica che verrà realizzata da Enel;

VISTO il Piano gestione del Sito Natura 2000 ZSC IT2040012 Val Viola Bormina - Ghiacciaio di Cima dei Piazzi;

RILEVATO che nell'area interessata dall'intervento sono presenti:

- habitat di interesse comunitario e habitat di specie;
- specie di cui all'art. 4 e inserite nell'Allegato 1 della Direttiva 2009/147/CE;

VERIFICATO che dai dati a disposizione della Provincia gli interventi non avranno effetti significativi su specie e habitat e habitat di specie d'interesse comunitario;

RIPORTATE le conclusioni e motivazioni (parere motivato) della procedura di Screening: *"Si ritiene che la procedura di Valutazione di incidenza si possa concludere al livello I (Screening) con il rilascio di parere positivo di valutazione di incidenza, in quanto, sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il progetto RISTRUTTURAZIONE CON AUMENTO VOLUMETRICO DEL 20% E CONTESTUALE REALIZZAZIONE DI VANI INTERRATI PERTINENZIALI ED ACCESSORI ALL'UNITÀ ABITATIVA DEL FABBRICATO ESISTENTE SITO IN LOCALITÀ VERVA in comune di Valdidentro non determinerà incidenze significative sul sito Natura 2000 ZSC IT2040012 Val Viola Bormina - Ghiacciaio di Cima dei Piazzi, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.*

Il progetto riguarda infatti la ristrutturazione di una baita in un'area dove non sono mappati habitat di interesse comunitario, mentre gli scavi per la posa delle opere di presa/adduzione acqua e scarico interesseranno in parte l'habitat 9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra. In fase di cantiere si avrà un aumento del disturbo all'avifauna dovuto alla presenza di uomini e mezzi e l'asportazione di vegetazione nelle superfici interessate dallo scavo. Questa perturbazione avrà carattere temporaneo in quanto è prevista, ove possibile, la semina con fiorume locale e, soprattutto in bosco, vi sarà una ricolonizzazione naturale. La quantità di acqua derivata risulta modica, in relazione all'uso della baita limitato ai soli fine settimana estivi. Un idoneo sistema di scarichi, costantemente mantenuto, eviterà problemi legati all'aumento di sostanza organica nel suolo. Tuttavia poiché la baita si colloca in un'area fortemente vocata per il gallo forcello sarà necessario concentrare i lavori, in particolare quelli di scavo in bosco, tra metà luglio e novembre, al fine di evitare il disturbo della specie nel periodo riproduttivo. In fase di esercizio il disturbo dovuto alla frequentazione della baita potrà aumentare ma non in modo rilevante rispetto alla situazione attuale. Gli effetti cumulo con altri piani o progetti insistenti sullo stesso sito natura 2000 non risultano significativi.";

CONSIDERATO che il rispetto delle regole ordinarie di buona conduzione del cantiere e delle Condizioni d'obbligo ai sensi della DGR XI/5523/2021 individuate nello Screening proponente e riportate nella parte dispositiva, sono sufficienti ad escludere possibili incidenze di segno negativo per la conservazione degli habitat, habitat di specie e specie presenti nel sito:

ESPRIME

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. **parere di Valutazione di incidenza positivo**, in quanto, sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il progetto "RISTRUTTURAZIONE CON AUMENTO VOLUMETRICO DEL 20 % E CONTESTUALE REALIZZAZIONE DI VANI INTERRATI PERTINENZIALI ED ACCESSORI ALL'UNITÀ ABITATIVA DEL FABBRICATO ESISTENTE SITO IN LOCALITÀ VERVA", comune di Valdidentro, non determinerà incidenze significative sul sito Natura 2000 "ZSC IT2040012 Val Viola Bormina - Ghiacciaio di Cima dei Piazzi";

e DISPONE

1) il rispetto delle seguenti condizioni d'obbligo di cui alla D.G.R. n. XI/5523/2021 all. D, individuate nello Screening proponente e di seguito riportate:

1. il progetto/intervento/attività verrà realizzato nel periodo metà giugno-novembre per gli interventi sull'edificio e metà luglio-novembre per gli interventi in bosco al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva della maggior parte di animali di interesse conservazionistico e le attività di cantiere saranno comunque sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale;
2. per accedere all'area interessata dal progetto/intervento/attività non saranno realizzate nuove strade temporanee tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
3. per piantumazioni ed inerbimenti saranno utilizzate specie autoctone di provenienza certificata, ecologicamente compatibili o, se in regione biogeografica alpina, fiorume locale;
4. al termine delle attività sarà garantito il ripristino morfologico e vegetativo dello stato dei luoghi (aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste temporanee di servizio, nonché di ogni altra area che risultasse alterata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area di cantiere, ed eventuale utilizzo di idoneo miscuglio erbaceo autoctono per evitare l'erosione del suolo;
5. il progetto/intervento/attività non insisterà su aree occupate da Habitat (All.1 Dir. Habitat) e/o habitat di specie (All.2 Dir. Habitat e All.1 Dir. Uccelli);
6. nel caso che durante i lavori si verificano situazioni di rischio per la flora e la fauna presenti nell'area di intervento, si sospenderanno immediatamente i lavori e si avviseranno tempestivamente i tecnici dell'ente gestore del/i Sito/i, al fine di definire le azioni da condurre per risolvere le eventuali emergenze;
8. in caso di presenza di specie vegetali alloctone invasive nell'area di intervento si provvederà a sostituirle con specie autoctone coerenti con il contesto territoriale;
9. saranno delimitate chiaramente le aree di cantiere e verrà localizzato il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
10. il terreno rimosso durante gli scavi sarà accantonato e riposizionato a fine lavori;
11. saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto acustico ed il danno ambientale;
12. si adotteranno tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione di specie esotiche invasive (ad esempio: la pulizia dei mezzi di cantiere prima di accedere all'area, e la ripiantumazione/risemina della vegetazione nei terreni oggetto di rivoltamento);

13. nel corso dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto;

14. si adotteranno tutte le precauzioni e sarà usata la massima cautela, al fine di evitare sversamenti o perdite accidentali di sostanze inquinanti (idrocarburi, solventi, ecc.), che possano peggiorare lo stato di suolo, sottosuolo e acque superficiali e sotterranee; nel caso di sversamenti accidentali di tali liquidi, si provvederà al loro contenimento e rimozione tramite l'utilizzo di sabbia o di altro materiale inerte;

35. sarà verificata preventivamente la presenza di nidi o rifugi di specie animali di interesse comunitario (indicate nel Formulario standard del Sito Natura 2000 interessato dal progetto e negli Allegati alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e Direttiva 79/409/CEE "Uccelli") e, nel caso, l'intervento dovrà essere programmato in modo da rispettare il ciclo vitale e riproduttivo della specie evitando il danneggiamento di nidi e rifugi e qualsiasi disturbo alle colonie riproduttive/svernanti e ai singoli individui;

36. i rivestimenti esterni delle opere in progetto, incluse le vetrate, saranno realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente o saranno dotati di accorgimenti per evitare la collisione accidentale dell'avifauna; se necessario, eventuali strutture metalliche verranno trattate in modo da evitare riflessi luminosi;

37. l'illuminazione esterna sarà limitata e non indirizzata dal basso verso l'alto e non sarà radente ai muri o alle pareti;

2) che il proponente segnali l'inizio lavori all'Ente gestore (Provincia di Sondrio) tramite PEC protocollo@cert.provincia.so.it; una volta iniziati i lavori si chiede di trasmettere alla Provincia la documentazione fotografica relativa all'esecuzione dei lavori e al ripristino delle aree, anche via mail all'indirizzo mariagabriella.bianchi@provinciasondrio.it. L'ente gestore ha comunque sempre la facoltà di fare interrompere i lavori nel caso di rischio per la conservazione del Sito.

3) la trasmissione del presente parere al Comune di Valdidentro, al Gruppo Carabinieri Forestali Sondrio, alle GEV della Comunità Montana Alta Valtellina, e ai Servizi della Provincia: Ambiente e Rifiuti, Acque ed Energia e Polizia Provinciale, per le relative competenze, nonché la pubblicazione on-line come disposto dall'art. 25-bis, comma 8 ter, della L.R. 86/1983 e s.m.i.

Qualora si apportassero variazioni al progetto presentato, le stesse dovranno essere preventivamente sottoposte a questo ente gestore.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e tutte le eventuali autorizzazioni o gli altri atti di assenso comunque denominati, la cui acquisizione è prevista dalle normative vigenti.

IL DIRIGENTE REGGENTE

Evaristo Pini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

Responsabile del Servizio Produzioni vegetali, Infrastrutture e Foreste: Alberto Sandrini
Istruttore: M. Gabriella Bianchi 0342 531345 mariagabriella.bianchi@provinciasondrio.it